

Comunicato stampa

Notizie false su Cassa forense

Marco Ubertini, presidente Cassa forense: "Giovedì proporrò al cda di portare in giudizio il quotidiano *"La Repubblica"*, chiedendo un risarcimento adeguato alla enorme falsità delle notizie che sono state pubblicate. I bilanci, tutti gli organi di controllo, le riforme validate dai Ministeri competenti testimoniano che Cassa forense ha i conti in ordine, che è del tutto inesistente un rischio crac e non c'è alcun investimento in titoli tossici".

Nei giorni scorsi il quotidiano *"La Repubblica"* ha pubblicato una lunga inchiesta dal titolo "Le Casse sull'orlo del crac - medici, architetti, avvocati ora rischiano la pensione. Investiti oltre 5 miliardi in titoli tossici. Si muove la procura".

Cassa forense è stata coinvolta immotivatamente e incomprensibilmente, poiché non ha alcun titolo tossico in portafoglio e non è assolutamente sull'orlo del crac. Anzi, il bilancio che verrà approvato venerdì 24 giugno segnerà l'avanzo d'esercizio più elevato della propria storia.

"La gestione finanziaria di Cassa forense è improntata alla prudenza - spiega il presidente Marco Ubertini - per questo non ci sono investimenti finanziari altamente speculativi o comunque eccessivamente rischiosi per gli obiettivi di un ente di previdenza. Anzi, sono anni che, forse con eccesso di prudenza, la nostra Asset Allocation non prevede investimenti in hedge fund, titoli strutturati o anche derivati. Tale impostazione ci permetterà di mantenere sempre positivo il patrimonio di Cassa forense per i prossimi 50 anni e di garantire la stabilità finanziaria ben oltre gli obblighi di legge. Anche qui, non è un caso ma il frutto di una riforma che costa sacrifici a tutti gli avvocati, in vigore già dal 2009."

"La Cassa ha valutato in questi giorni tutte le iniziative possibili per ripristinare la verità dei fatti e tutelare la propria immagine - conclude il presidente Ubertini - non solo rispetto agli avvocati, giustamente preoccupati dopo le falsità pubblicate, ma anche rispetto ai mercati: Cassa forense gestisce investimenti consistenti e notizie di questa natura procurano certamente danni rilevanti. Per queste ragioni, nella riunione del cda di giovedì prossimo, proporrò di citare in giudizio il quotidiano *La Repubblica*".